



CODICE ETICO DELLA ASSOCIAZIONE AZIONE PER UN MONDO UNITO - AMU

ORIGINI	2
VISIONE.....	3
PRINCIPI E VALORI	3
SCOPI GENERALI ED AMBITI D’AZIONE	4
METODOLOGIA	5
CHI SONO I PARTNERS DELL’AMU	5
IMPATTO DELL’AZIONE DELL’AMU	6
SOCI ED AMMINISTRATORI DELL’AMU	6
RAPPORTI CON IL PERSONALE.....	6
CONFLITTO DI INTERESSE	6
FIDUCIA DEL PUBBLICO E RESPONSABILITÀ PUBBLICA	7
RICERCA E RACCOLTA FONDI	7
LA COMUNICAZIONE.....	8



L'AMU è una Organizzazione Non Governativa di sviluppo (ONGs) **iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS** (DM n° 2016/337/000125/3 del 04/04/2016), e già idonea ai sensi delle precedenti leggi n° 149/1987 e n° 38/1979.

È **accreditata presso il Ministero Italiano dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)** per la formazione del personale della scuola sui temi della mondialità e dei diritti umani (DM n° 170/2016). Gode di **personalità giuridica** in quanto iscritta nell'apposito registro presso la Prefettura di Roma. È associata al **Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale (CIPSI)**.

ORIGINI

L'AMU è stata costituita il 14 gennaio 1986. I 34 soci fondatori, ispirati agli ideali del Movimento dei Focolari, intendevano sostenere e dare continuità alle varie azioni sociali nate nei continenti extra europei dalla vita delle persone e comunità del Movimento, anche tramite finanziamenti istituzionali. Per conoscere a fondo le situazioni e capire come intervenire, furono fatti i primi viaggi. Lavorando con chi sosteneva queste azioni sul posto, in un clima di ascolto reciproco si capì come fare. Quei primi progetti, frutto dell'apporto di tanti, furono subito approvati e sostenuti dalla nascente Cooperazione Italiana: il progetto agricolo a "*Magnificat*" in Brasile, il *recupero dell'artigianato indigeno a S. Maria di Catamarca* in Argentina, la *scuola per falegnami a Manila* nelle Filippine, ecc.

Nella prima metà degli anni '90 il panorama della Cooperazione Italiana cambiò abbastanza radicalmente: stanziamenti ridotti, molta burocrazia, difficoltà nell'approvazione dei progetti. Si capì che bisognava cambiare rotta e si cominciò a coinvolgere maggiormente i sostenitori privati. Fu l'occasione per costruire nuovi rapporti e insieme prendere coscienza dei problemi dello sviluppo. Nacquero così i primi gruppi di appoggio che con iniziative locali di raccolta fondi ed attività di sensibilizzazione aiutano l'AMU nella realizzazione dei propri obiettivi. Alcuni nel tempo costituirono proprie associazioni che entrarono a far parte della rete dell'AMU. Nel corso degli anni, sulla scia dell'AMU nacquero altre due ONG: *AMU Portogallo* e *AMU Lussemburgo*, associazioni distinte dall'AMU Italia, ma con le quali c'è un costante rapporto di collaborazione. In tempi più recenti, con il supporto dell'AMU, si sono costituite reti di associazioni in America Latina: il *Progetto UNIREDES* in Brasile e la piattaforma *SUMÀ FRATERNIDAD* nel Cono Sud Americano, tra loro in piena sinergia.

Recentemente, il fortissimo movimento migratorio verso i paesi europei ha spinto l'AMU ad occuparsi di cooperazione anche in territorio italiano integrandosi con altre espressioni della società civile ed istituzioni locali per rispondere a questa nuova sfida che caratterizza le relazioni tra popoli e nazioni nel nuovo scenario internazionale.

Nel corso degli anni è stata importante la collaborazione con varie espressioni del Movimento dei Focolari. Con il Movimento Famiglie Nuove è stato avviato il programma di sostegno a distanza, successivamente esteso al settore delle adozioni internazionali, finché Famiglie Nuove ha creato una propria associazione, Azione per Famiglie Nuove ONLUS (AFN) che ne ha successivamente assunto la gestione, e con la quale continua la collaborazione su progetti comuni.

Altra importante collaborazione è quella tra l'AMU e l'Economia di Comunione (EdC), un movimento di imprenditori, studiosi e lavoratori che promuovere una prassi ed una cultura economica improntata alla comunione; dal 2009 parte degli utili messi in comune dagli imprenditori che si ispirano all'EdC sono destinati al sostegno di specifici progetti di sviluppo dell'AMU in varie parti del mondo.



Nel marzo 2016, per poter rispondere in modo più efficace e coordinato alle richieste per interventi di emergenza, con varie altre espressioni del Movimento dei Focolari è stata costituita una commissione di coordinamento, nella quale l'AMU svolge anche il compito di analisi e valutazione tecnica delle richieste, oltre alla realizzazione di interventi di emergenza.

VISIONE

Sognare ed impegnarsi per arrivare al Mondo Unito è un'utopia? Ma in realtà cosa è effettivamente il Mondo Unito? Sono domande che anche i fondatori dell'AMU si sono posti ben oltre trent'anni fa, in un mondo che allora era del tutto diverso da quello nel quale viviamo oggi. Ma ora, come allora, il sogno dell'unità era inteso come l'obiettivo a cui tendere per superare le ingiustizie e gli squilibri che affliggono popoli e nazioni diversi tra loro, come pure classi o strati sociali all'interno delle medesime, e che generano marginalità ed esclusione: quelle che oggi Papa Francesco chiama le periferie.

Ma ad un livello ancor più profondo, questa chiamata all'impegno, ovvero alla "Azione", ha la sua radice spirituale nel cristianesimo, ed in particolare nella spiritualità dell'Unità proposta da Chiara Lubich, alla quale l'AMU si ispira e che attraverso il Movimento dei Focolari si propone come stile di vita a servizio della persona, della società e delle istituzioni. Uno stile che ci porta ad avvicinare ciascuna persona con la delicatezza e l'attenzione di chi prima desidera ascoltare ed imparare, e vuole essere un "compagno di strada".

Da ciò l'ideale della fraternità universale che si fa esperienza per abbracciare ogni essere umano e farci riscoprire membri dell'unica grande famiglia umana, al di là di tutte le appartenenze, convinzioni, status, ecc.

Per questo vediamo ogni persona come portatrice di enormi potenzialità e talenti, e nello stesso tempo come portatrice di bisogni da soddisfare per poter essere pienamente realizzata e poter così contribuire allo sviluppo umano e sociale della propria comunità.

Per noi lo sviluppo umano è un percorso di crescita integrale, che si compie quando tutte le dimensioni della persona trovano realizzazione: quella fisica, psicologica, sociale e spirituale. La dimensione del dono reciproco è la chiave di questo processo di sviluppo, nel quale ogni persona possa ricevere ciò di cui ha bisogno, ed allo stesso tempo possa a sua volta donare ciò di cui dispone: non benefattori e beneficiari, ma sorelle e fratelli inseriti in questo "circuito di fraternità universale".

Crediamo, in sintesi, in uno sviluppo di comunione, comunione fra le persone e fra i popoli.

Le tante periferie, non più limitate a specifiche aree del mondo, oggi estese pressoché ovunque anche nei nostri paesi, continuano ad interrogare le nostre coscienze ed a stimolare risposte creative, innovative e profetiche, adatte ai tempi attuali.

PRINCIPI E VALORI

Nel rispetto del proprio mandato statutario e della propria storia, l'AMU orienta il proprio agire secondo i seguenti principi e valori etici.

- **Dignità e centralità della persona**, quale protagonista della propria storia individuale e comunitaria. Ogni persona ha diritto ad un livello di vita dignitoso, fondato su un'equa distribuzione delle risorse della Terra, sull'eliminazione della miseria, sulla giustizia sociale e sulla creazione e distribuzione della ricchezza che stimoli le capacità e metta a frutto i talenti di ciascuno.



- **Promozione dello Sviluppo di Comunione**, ovvero uno sviluppo che non esclude nessuno e si fonda sulla dimensione della relazione libera, fraterna ed accogliente, che genera legami di reciprocità incondizionata, cioè non condizionata alla risposta dell'altro, e generalizzata, cioè indefinita rispetto al tempo, alla natura ed ai destinatari di un possibile ritorno. Per questo crediamo che il donare ed il ricevere siano opportunità che non si presentino mai separate.
- **Protagonismo** attraverso interventi nei quali ogni persona, con i propri bisogni e specificità, sia posta al centro e sia coinvolta in tutte le fasi del progetto (dall'ideazione alla realizzazione) in quanto protagonista del proprio sviluppo.
- **Reciprocità inclusiva**, ovvero una scelta libera e convinta da chi, dopo aver ricevuto il sostegno delle nostre azioni, ritiene di potersi impegnare secondo le proprie possibilità con beni, tempo, aiuto materiale o immateriale, a favore di altre persone in stato di vulnerabilità.
- **Promozione della visione dell'Economia Civile e solidale**, in particolare dell'Economia di Comunione e dei suoi specifici valori e contributi nel campo del pensiero e dell'azione.
- **Promozione e difesa del Bene Comune** affinché tutti si sentano pienamente cittadini e siano sostenuti e formati nell'assunzione di responsabilità in merito al governo della cosa pubblica, e particolarmente riguardo alla diffusione della cultura della cooperazione e della solidarietà, ed alla convivenza pacifica a tutti i livelli.
- **Diritti delle generazioni future e cura della Casa comune**, ovvero cura del creato ed ecosostenibilità, senza dimenticare l'attenzione verso chi verrà dopo di noi, estendendo il rapporto di reciprocità anche tra le generazioni.
- **Collaborazione con ogni altra realtà della società civile** nazionale ed internazionale senza alcuna distinzione di fede religiosa, di orientamento politico o culturale, di appartenenza etnica o nazionalità, finalizzata a rimuovere le cause e gli effetti dell'emarginazione e dello sfruttamento dei popoli. L'AMU crede nell'importanza di un'azione solidale rispettosa degli obiettivi delle comunità con cui e per cui lavora, in conformità con le priorità che queste ultime identificano come proprie, con la convinzione che questo debba avvenire attraverso la partecipazione popolare ai processi di crescita sociale.
- **Promozione dell'associazionismo di solidarietà** come espressione propositiva ed organizzata di cittadini disponibili ad impegnarsi nella solidarietà, capaci di promuovere forme di cittadinanza attiva: tutta la società civile ha sia il dovere che il diritto di essere coinvolta nella cooperazione e nei processi per il raggiungimento della giustizia sociale. Per questa ragione l'AMU ne incoraggia il sostegno, diretto ed indiretto, ritenendo che questo debba fondarsi sulla comprensione delle motivazioni e degli obiettivi delle varie aggregazioni.

SCOPI GENERALI ED AMBITI D'AZIONE

Contribuire alla costruzione di un mondo più unito e solidale attraverso un'azione specifica nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza globale. Puntare ad uno sviluppo a tutto campo che mette al centro anzitutto la persona inserita nel suo contesto, per uno sviluppo che è insieme umano, professionale e spirituale. In quest'ottica si valorizza la dignità delle persone e delle comunità coinvolte e si mettono le basi per un sviluppo autentico e sostenibile (riferimento all'articolo n° 2 dello Statuto AMU).

In sostanza si tratta di realizzare nel campo della cooperazione allo sviluppo l'**Ideale del Mondo Unito**, proprio del Movimento dei Focolari: ascolto, attenzione all'altro, fraternità, reciprocità. In questo dare e ricevere liberamente, si sperimenta che tutti danno e tutti ricevono, ed anche le capacità dei singoli vengono potenziate.

Gli specifici ambiti di azione sono i seguenti:



- cooperazione internazionale allo sviluppo;
- accoglienza ed integrazione;
- educazione alla Cittadinanza globale;
- formazione di insegnanti, educatori, animatori;
- formazione di operatori dello sviluppo.

METODOLOGIA

Lavorando sul terreno, a contatto con operatori locali e beneficiari, si sono via via esplicitate e affinate le modalità di intervento, presenti in nuce fin dall'inizio. Riassumendo brevemente:

- Centralità del ruolo delle comunità locali destinatarie dell'intervento in tutte le fasi dell'intervento stesso: ideazione, realizzazione, valutazione dei risultati, stabilendo un rapporto vitale di fiducia reciproca con la popolazione locale, nel rispetto della sua identità e della sua cultura. Grazie anche all'importante opera di mediazione degli operatori locali, ciò permette di costruire insieme con le persone del posto un intervento adatto alle necessità, le incoraggia ad agire responsabilmente in prima persona; permette di trovare le metodologie più idonee che tengano conto di tradizioni e usi locali e di realizzare progetti sostenibili e durevoli.
- Pari dignità di tutti gli attori: creare le condizioni perché l'intervento sia costruito con l'apporto di tutti e da questo scambio risulti un arricchimento reciproco.
- Rispetto dei tempi dei singoli e delle comunità, perché il processo di sviluppo possa essere interiorizzato e diventi duraturo.
- Formazione globale dei destinatari sotto l'aspetto professionale, umano e spirituale, importantissima per creare le premesse per l'autosviluppo.
- Coinvolgimento delle autorità locali che devono essere stimolate da un lato ad agire con tutti gli strumenti a loro disposizione, dall'altro a migliorare leggi e indirizzi, per favorire processi di sviluppo indirizzati al bene comune.
- Apertura alla collaborazione con quanti, anche di religioni e convinzioni diverse fra loro, intendono operare per lo sviluppo in quel dato contesto. Ne risulta fra l'altro uno stimolo al dialogo ed un arricchimento reciproco, talvolta anche in contesti fortemente critici.
- Coscienza che non c'è un modello unico di sviluppo e che ogni popolo ha diritto a trovare la propria via allo sviluppo.

CHI SONO I PARTNERS DELL'AMU

Generalmente si tratta di associazioni o gruppi sparsi nel mondo nati nell'ambito del Movimento dei Focolari e che hanno dato inizio ad azioni sociali per le quali spesso è necessario il sostegno dell'AMU; è evidente che la comunanza di ideali è un terreno favorevole per la condivisione degli obiettivi e la riuscita del progetto. Tuttavia, proprio per questo si lavora anche con altri partners con i quali c'è una condivisione di vedute sui principi etici e sulle modalità di azione.

Ogni collaborazione è caratterizzata da trasparenza finanziaria ed amministrativa, ed un flusso bidirezionale di informazioni, idee ed esperienze. Le collaborazioni sono aperte ai cambiamenti e questi sono elaborati in cooperazione tra le parti e non in maniera verticale.

I rapporti di partenariato costituiscono l'approccio fondamentale di tutte le relazioni dell'AMU e si caratterizzano per il rafforzamento delle realtà associative.



IMPATTO DELL'AZIONE DELL'AMU

Le azioni dell'AMU hanno raggiunto migliaia di persone in tutti i continenti, contribuendo a liberarne le potenzialità per affrancarsi dalla condizione di povertà o per mitigarne le conseguenze. Tuttavia, lo stile con cui l'AMU vuole agire, mettendo in moto generosità, amore per l'altro, reciprocità, ha effetti positivi che spesso vanno al di là degli stessi obiettivi del progetto e investono la sfera personale e spirituale. Si constata, ad esempio, che l'impegno a sostenere progetti o altre attività dell'AMU, a volte ha contribuito a dare a persone e comunità nuovo slancio ideale ed impegno sociale; progetti dell'AMU realizzati in contesti non facili hanno creato condizioni per avviare o rafforzare processi di riconciliazione, oppure hanno aperto nuove strade per avviare rapporti interreligiosi in grado di generare nuova comprensione e dialogo utili per vincere pregiudizi e diffidenza.

SOCI ED AMMINISTRATORI DELL'AMU

I soci e gli amministratori si impegnano a rispettare e ad attuare le indicazioni ed i criteri espressi nella scheda sull'identità del socio ed il profilo degli amministratori, che partendo dalla prima versione del 2016, l'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, aggiornerà nei tempi e modi ritenuti più opportuni.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente agiscono nel pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, tenendo in considerazione ogni nuova circostanza e le condizioni mutevoli, nonché l'evoluzione di domande e bisogni che si manifestano nella società italiana ed a livello internazionale, agendo in posizione di indipendenza ed imparzialità.

Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

RAPPORTI CON IL PERSONALE

Tutto il personale dell'AMU viene trattato in modo equo ed imparziale; sono assicurati i diritti di espressione, coscienza e libertà di associazione. Il personale viene incoraggiato e guidato nel mantenere i più elevati livelli di condotta professionale e personale per il raggiungimento degli obiettivi dell'AMU, nel rispetto dei principi di questo codice

I membri del personale si astengono dall'utilizzo della loro posizione ufficiale, sia essa regolare o di volontariato, per assicurarsi privilegi e ricevere benefici per se stessi.

Nel caso di prestiti emessi a favore del personale, dovranno essere gestiti con regole chiare ed accettate da tutte le parti, e dovranno essere comunicati al Consiglio di Amministrazione.

CONFLITTO DI INTERESSE

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e del Collegio di Garanzia Etica deve indicare qualsiasi potenziale o reale rischio di interesse nell'esercizio della propria carica.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio di Amministrazione collegialmente e ciascun membro individualmente, dovranno agire con trasparenza, lealtà ed onestà, in linea con i principi di questo codice.



Tutto il personale è cautelativamente dissuaso dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie funzioni in situazioni che coinvolgano interessi propri, del coniuge o del proprio parentado. Qualora si venisse a verificare una di tali situazioni, i soggetti coinvolti sono tenuti a segnalare l'esistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, di natura patrimoniale o di altra natura.

FIDUCIA DEL PUBBLICO E RESPONSABILITÀ PUBBLICA

L'AMU mette a disposizione dei propri donatori, collaboratori, volontari ed altri portatori di interesse, le informazioni relative ai propri programmi, attività e servizi, comunicando in modo chiaro e trasparente l'utilizzo dei fondi a propria disposizione, le donazioni, le raccolte ed i beni di consumo ricevuti; tali informazioni possono essere di natura finanziaria, di partenariato o relative alle collaborazioni.

L'AMU rispetta le norme in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, in particolare riguardo al proprio personale (dipendenti, collaboratori, volontari, ecc.), dei partner, dei donatori e dei beneficiari dei progetti, nel rispetto delle normali procedure e della vigente legislazione, impegnandosi ad informare ed aggiornare continuamente il proprio personale.

L'AMU si impegna a rifiutare ogni genere di sostegno o partenariato con soggetti ritenuti indegni, quali contigui ad ambienti criminali, appartenenti ad organizzazioni mafiose o malavitose, coinvolti in politiche di sfruttamento minorile o di lavoro discriminatorio.

Le spese dell'AMU sono coperte mediante entrate derivanti da attività proprie, quote associative e contributi versati dai soci, contributi pubblici e privati.

L'integrità e la trasparenza è testimoniata dal continuo aggiornamento dei verbali e dei documenti finanziari, oltre alla pubblicazione dei bilanci annuali nel rispetto della vigente normativa italiana ed europea.

Ogni attività dell'AMU, nel rispetto dei principi di solidarietà e dei valori che l'ispirano, rimane pertinente alla missione e periodicamente l'AMU effettuerà verifiche interne sulla conformità dell'organizzazione alle disposizioni normative e regolamentari.

RICERCA E RACCOLTA FONDI

Al fine di finanziare la realizzazione di attività e progetti ed i propri costi operativi, l'AMU raccoglie fondi tramite il sostegno finanziario volontario da parte di singoli donatori, aziende, istituzioni, fondazioni ed agenzie governative.

Tali trasferimenti di denaro comportano particolari valori ed obblighi sia da parte del donatore che dell'AMU: quale destinataria di fondi, l'AMU è aperta, responsabile e trasparente nei confronti del donatore. Ogni entrata sarà sempre utilizzata in modo responsabile, sicura e secondo le intenzioni del donatore, in coerenza con questo codice.

L'AMU non ammette il doppio finanziamento per le medesime attività o una destinazione di fondi dedicati ad usi diversi rispetto al progetto per cui sono stati approvati.

L'AMU dispone di un sistema organizzato per tenere traccia delle spese e trasferimenti, e produce relazioni tempestive sull'utilizzo e la gestione dei fondi. Qualora le parti interessate o i donatori lo richiedano, è sempre possibile ricevere prospetti per quanto riguarda le donazioni. Tutta la gestione amministrativa è soggetta a verifica esterna da apposito Organo di Controllo nominato dall'Assemblea dei Soci.



Il personale dell'AMU non sfrutta alcun rapporto con un donatore o potenziale donatore, né per un beneficio proprio, né a favore di altra persona collegata con interessi personali (parente, socio, amico, collega, ecc.).

Nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali, informazioni privilegiate o confidenziali riguardanti donatori o donazioni non sono divulgate, e viene riconosciuto il diritto del donatore a mantenere l'anonimato; senza il suo assenso non potrà comparire in liste che poi saranno vendute, affittate o concesse ad altri.

In nessuno caso il personale dell'AMU esercita pressione, coercizione, indebito condizionamento o altri mezzi non etici nelle richieste e nelle relazioni con i donatori, sia pubblici che privati.

LA COMUNICAZIONE

L'AMU pone estrema attenzione affinché modalità e contenuti della propria comunicazione siano orientati ad un'informazione, approfondimento e promozione della dignità umana, adottando un linguaggio di rispetto e dialogo nella diversità.

La comunicazione dell'AMU si caratterizza per un uso "non strumentale" delle immagini di persone e situazioni, e si impegna a supportare i propri contenuti e posizioni, facilitando l'accesso alle fonti di informazioni al fine di diffondere un'informazione oggettiva, leale, critica e documentata.

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 20 giugno 2020.